

CIII.

TORNATA DI GIOVEDÌ 2 GIUGNO 1887

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. Il presidente legge una lettera del presidente dei reduci dalle patrie battaglie con cui s'invita la Camera a farsi rappresentare al pellegrinaggio che vi sarà alla tomba del generale Garibaldi in Caprera. — Il ministro dell'interno presenta un disegno di legge col quale si respingono domande di comuni per eccedere il limite della sovrainposta; un secondo per accogliere le domande analoghe di altri comuni, ed un terzo col quale si accoglie uguale domanda della provincia di Avellino; presenta inoltre un disegno di legge per determinare i confini giurisdizionali di Marsico e Tramutola in provincia di Potenza. — Il ministro delle finanze presenta un disegno di legge per autorizzazione della spesa per riattare il locale della dogana di Pavia. — Il deputato di Belmonte svolge una sua proposta di legge relativa all'affrancamento dei canoni decimali — Il ministro delle finanze, consente che sia presa in considerazione. — Il ministro dei lavori pubblici presenta due disegni di legge: uno per sistemazione dei lavori al porto del Lido, e l'altro per il riordinamento del regime fluviale nelle provincie venete, turbato dopo le ultime grandi alluvioni. — Discussione del bilancio del Ministero della guerra — Sul capitolo 29 parla il deputato Coccapieller al quale risponde il ministro della guerra — Approvansi i capitoli dal 29 al 37 — Discussione del capitolo 37 bis spese per i distaccamenti d'Africa — Sull'ordine della discussione parlano i deputati Bonghi, Toscanelli, Chiaves ed il presidente — Discorsi sul capitolo 37 bis dei deputati Martini F., Bonghi, Toscanelli, De Renzis e Branca.

La seduta comincia alle ore 2.20 pomeridiane.

Quartieri, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

Petizioni.

3965. Il presidente della Camera di commercio di Porto Maurizio e di Chieti, le Giunte municipali e molti cittadini dei comuni di Palagiano, S. Vito, Sava, Nardò, Marciano, Monteparano, Reviano, Specchia, Muro Leccese, e Alazio si associano alla petizione della Camera di commercio di Lecce, perchè siano assoggettati alla tassa di fabbricazione tutti indistintamente gli olii commestibili provenienti dall'estero.

3966. La Giunta comunale di Radicena (Reggio Calabria) chiede sia mantenuta l'abolizione dei due decimi di guerra sull'impesta fondiaria.

3967. La Camera di commercio ed arti di Livorno chiede che il dazio sul ferro da sega non sia elevato a lire 10; che si adottino dazi da una lira al chilogramma sui filati cucirini, e uno di lire 14 al quintale sopra tutti gli olii provenienti dall'estero.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Frola.

Frola. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione n. 3963, ed acconsentire che l'esame della medesima sia demandato alla Commissione generale del bilancio.

Presidente. Ma la Commissione generale del